

Nell'anno di ... i musicisti raccontano i musicisti

*le narrazioni musicali e i concerti del Museo della musica
dal 26 Febbraio al 21 Giugno 2017*

Torna Nell'anno di...la rassegna in cui i musicisti in prima persona raccontano in parole e musica la loro arte, ispirati dagli anniversari musicali dell'anno.

Ai cinquecento anni dalla nascita del grande teorico Gioseffo Zarlino è dedicato il ciclo di narrazioni musicali dal titolo ri-Creazioni, mentre le viste de Il museo all'opera seguiranno le tracce nei luoghi e nelle collezioni musicali cittadine dalle prime di Alceste (1787), Cenerentola (1817) e Don Carlos (1867). La musica della riforma luterana, Claudio Monteverdi, George Philipp Telemann ed Adriano Banchieri saranno invece i protagonisti dei concerti itineranti, di cui le sale affrescate e i "passaggi segreti" di Palazzo Sanguinetti costituiranno la meravigliosa scenografia. Infine, novità di quest'anno è il progetto La pazzia del ballo, una ideale staffetta di contaminazioni fra le fonti antiche sull'arte della danza (di cui il Museo possiede una delle più importanti collezioni al mondo) e le creazioni contemporanee della compagnia Fabula Saltica.



*domenica 9 aprile 2017
ore 17.00*

Ri-Creazioni

RICREANDO SUONI PERDUTI | Intorno al claviciterio

conferenza musicata con Vania Dal Maso

IL PROGRAMMA SI SNODA PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI ASPETTI:

- LA RISCOPERTA DEI TRATTATI TEORICI E DELLA MUSICA DEI SECOLI XIV E XV: ALCUNE CONSIDERAZIONI
- IPOTESI DI RICOSTRUZIONE DEGLI STRUMENTI E DI RI-CREAZIONE DELLA MUSICA.
- STRUMENTI SUPERSTITI, DOCUMENTI, ICONOGRAFIA.
- IL CLAVICITERIO: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO.
- LE FONTI MUSICALI QUATTROCENTESCHE: CODEX FAENZA, LOCHAMER LIEDERBUCH E BUXHEIMER ORGELBUCH.
- L'INTAVOLATURA PER TASTIERA: UNA FITTA TRAMA SONORA.
- LA TECNICA ESECUTIVA AL CLAVICITERIO: QUALCHE CENNO

Le esecuzioni dal vivo al claviciterio

- **Non na el so amante** (Jacopo da Bologna) ca. 1400-1420 - Codex Faenza, Faenza: Biblioteca Comunale Manfrediana, ms. 117
- **Preambulum super re** 1452 - Lochamer Liederbuch, Berlin: Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz, Mus. 40613 Adieu mes tres belles amours (Gilles Binchois) ca. 1460-70 - Buxheimer Orgelbuch, Munich: Bayerische Staatsbibliothek, Mus. 3725 = Cim. 352b
- **Praeambulum super f** 1452 - Lochamer Liederbuch, Berlin: Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz, Mus. 40613 Dueil angoisseux (Gilles Binchois) Stublin (Languir en mille destresse) ca. 1460-70 - Buxheimer Orgelbuch, Munich: Bayerische Staatsbibliothek, Mus. 3725 = Cim. 352b
- **Ellend du hast** 1452 - Lochamer Liederbuch, Berlin: Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz, Mus. 40613

Lo strumento utilizzato è un claviciterio (ricostruzione ispirata all'originale conservato a Londra, ca. 1480) realizzato da Paolo Zerbinatti (UD).

Ricreando suoni perduti | Intorno al claviciterio

conferenza - suonata da Vania Dal Maso

Vania Dal Maso è titolare di cattedra presso il Conservatorio «E. F. Dall'Abaco» di Verona dove insegna Semiografia e Teoria della Musica nei Corsi Accademici di Musica Antica. Diplomata in Pianoforte, Clavicembalo, Musica corale e direzione di coro, ha altresì conseguito il Diploma all'Accademia Filarmonica di Bologna. Appassionata ed attenta studiosa, impegnata in attività di ricerca sulla prassi pedagogico-musicale antica e sulla letteratura per tastiera, relatrice a corsi, convegni e masterclass, svolge attività concertistica su antichi strumenti da tasto (clavisimbalum, claviciterio, clavicordo, clavicembalo). Ha pubblicato saggi, curato ristampe anastatiche ed edizioni moderne di musica barocca ed ha inciso CD con musiche inedite del Settecento veneziano. È autrice del libro Teoria e pratica della musica italiana del Rinascimento, di prossima uscita per i tipi della Libreria Musicale Italiana (LIM) di Lucca.